

Scoperta eccezionale a Bacoli: emergono i resti di una villa romana legata a Plinio il Vecchio

Di **Ilaria Polverino**

Nella suggestiva località di **Bacoli**, una straordinaria scoperta ha catturato l'attenzione della [Soprintendenza archeologica](#), belle arti e paesaggio per l'Area Metropolitana di [Napoli](#). Durante i lavori per la realizzazione di un nuovo **parco comunale** vicino a **Punta Sarparella**, sono emersi i resti di una monumentale villa romana risalente al I secolo d.C.

La struttura, estendendosi senza interruzioni fino alla spiaggia e ai fondali antistanti, è realizzata in opera reticolata di cubilia di tufo, presentando una decina di ambienti di grandi dimensioni con diverse fasi edilizie, piani di calpestio e tracce di rivestimento murario. La sua importanza storica si amplifica ulteriormente considerando il presunto legame con **Plinio il Vecchio**.

I legami con Plinio il Vecchio con Bacoli

Si ritiene che il promontorio di Punta Sarparella sia stato il punto in cui **Plinio il Vecchio** abbia assistito all'**eruzione del Vesuvio**. Successivamente, si imbarcò alla volta di Stabiae per **soccorrere** gli abitanti colpiti dalla catastrofe. L'area, già vincolata

archeologicamente per la sua ricchezza di evidenze antiche, presenta ora un **perimetro** ben individuato e recintato, in attesa di successive fasi di scavo e **valorizzazione**.

Questa scoperta, avvenuta nel corso delle opere di rigenerazione urbana in un'area precedentemente occupata da un ecomostro demolito qualche anno fa, rivela **dettagli** finora sconosciuti sull'organizzazione spaziale del **porto romano** e sulla vita nella Colonia di Misenum. L'eccezionalità della scoperta è sottolineata dalla mancanza di informazioni dettagliate riguardo all'articolazione degli spazi, le vie di comunicazione e l'ubicazione del centro della colonia.

*“L'**individuazione** di tali strutture in un punto nevralgico del territorio antico, prospiciente il bacino interno del porto romano, prossima all'ingresso del teatro di **Misenum** e all'area che doveva ospitare il foro cittadino, aggiungono un tassello di grande importanza alla conoscenza dell'articolazione del **palinsesto** insediativo antico”,* dichiara il sindaco **Josi Gerardo Della Ragione**.

In attesa di ulteriori sviluppi negli scavi e nella valorizzazione, questa scoperta promette di arricchire notevolmente la comprensione della storia antica di Bacoli e di aggiungere i tasselli mancanti.